AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 1
Registrato il 19/12/2018 al n° 7066
Col pagamento F24 di Euro Esente
in base al d. Lgs. N° 105
del 2018

IL FUNZIONARIO
(Maria Gabriella ORLANDO)

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Genova
Ufficio Territoriale di Genova 1

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione Sportiva Dilettantistica

STATUTO SOCIALE

Circolo Vele Vernazzolesi

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via del Tritone 13 – 16147 Genova Sturla

Genova 13 Marzo 2005

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

STATUTO SOCIALE

Articolo 1
Il 12 del mese di Aprile dell'anno 1947, in Genova (Vernazzola), i Signori Francesco Odetti, Paolo Ghignotti, Silvio Mariani, Giuseppe Rissotto, Enrico Rosso, Adriano Cassinelli, Francesco Costanzo, Giuseppe Musso, Aldo Costabel, Antonio Mangini, Arturo Pavese, Mario Ghignotti, hanno costituito l'Associazione sportiva dilettantistica

"CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI
Associazione Sportiva Dilettantistica"

con Sede Sociale in Genova Sturla, via del Tritone 13.
I signori succitati hanno il diritto di fregiarsi dell'appellativo onorifico di "Fondatore del CVV".
Il guidone Sociale è rappresentato da una fiamma azzurra con al centro una sagoma nera di barca a vela su disco bianco.
Il Circolo aderisce alla Federazione Italiana Vela (FIV) e può aderire ad altre federazioni marinare.
Il Circolo Vele Vernazzolesi accetta le norme e le direttive CONI, oltre che FIV, in ottemperanza a quanto disposto con delibera del Consiglio Nazionale CONI n°1273/2004

Scopi del Circolo

Articolo 2
Il Circolo Vele Vernazzolesi ha i seguenti scopi:
a) propagandare e diffondere lo sport velico in forma popolare;
b) promuovere manifestazioni veliche e corsi di vela;
c) favorire la partecipazione dei Soci a regate e manifestazioni nautiche;
d) incrementare e sviluppare, in seno al Circolo, quegli sport che più si addicono al suo carattere marinaro;
e) favorire lo studio e la ricerca ad ogni livello sulla tecnica della navigazione a vela.

Il Circolo non persegue fini di lucro.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Apoliticità del Circolo

Articolo 3
Il Circolo Vele Vernazzolesi non svolge attività politica e/o religiosa e non sarà permesso di fare al riguardo propaganda entro la sede Sociale.

Mezzi che alimentano il Circolo

Articolo 4
Il Circolo Vele Vernazzolesi si alimenta:
a) con contributi ordinari e quote Sociali;
b) con contributi straordinari rimborsabili e/o a fondo perduto;
c) con eventuali elargizioni;
d) con tutte le altre eventuali entrate previste dalle vigenti norme di legge.

Patrimonio

Articolo 5
Il patrimonio del Circolo Vele Vernazzolesi è costituito:
a) dagli impianti Sociali;
b) dai trofei aggiudicati definitivamente al Circolo in gare sportive;
c) dal materiale, attrezzi, indumenti, etc. acquistati o comunque acquisiti dal Circolo;
d) da tutti gli altri beni, mobili o immobili, dai diritti e concessioni di proprietà e/o pertinenza del Circolo.

Organi statutari

Articolo 6
Essi sono :
a) l' Assemblea dei Soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Collegio dei Probiviri;
d) il Collegio dei Controllori di Rendicontazione.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Soci

Articolo 7
Può essere ammessa a far parte del Circolo, in osservanza allo Statuto Sociale e al regolamento interno, qualsiasi persona purché di riconosciuti ed elevati principi morali e con spiccato interesse all'attività velica.
Le persone che una volta ammesse sono associate al Circolo, acquisiscono la qualifica di:

a) SOCI ORDINARI: entrano a far parte di tale categoria quelle persone la cui domanda di ammissione sia stata accettata secondo quanto previsto dall'articolo 9;
b) SOCI JUNIORES: sono juniores i Soci che rientrano in tale categoria per la FIV.
c) SOCI CADETTI: sono cadetti i Soci che rientrano in tale categoria per la FIV.

I Fondatori, qualora non rientrino nella categoria dei Soci Ordinari, hanno facoltà di frequentare la Sede e di presenziare alle assemblee con voto consultivo.
L'assemblea dei Soci può attribuire per acclamazione il titolo di Benemerito o di Onorario a persone che abbiano acquisito particolari meriti nei riguardi del Circolo.

Quote e contributi

Articolo 8
I Soci sono tenuti al versamento annuale anticipato delle quote e dei contributi.
L'anno sociale coincide con l'anno solare.
I Soci sono inoltre tenuti al versamento di eventuali quote straordinarie necessarie per il buon funzionamento del Circolo. Per le quote straordinarie potrà essere eventualmente stabilita la modalità di rimborso sempre su proposta del C.D. ratificata dall'Assemblea.
I Soci mantengono i loro diritti se in regola con il pagamento delle quote e di eventuali contributi stabiliti dal Circolo.
Il pagamento delle quote Sociali dei Soci in servizio militare o civile di leva, verrà sospeso sino al loro ricollocamento in congedo. Detti Soci però conserveranno, in questa temporanea

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI

assenza, tutti i diritti dei Soci in regola con le quote. Al momento del congedo dovranno versare gli eventuali contributi straordinari obbligatori approvati dall'Assemblea nel periodo del loro servizio militare.
I contributi di carattere straordinario e le quote Sociali dovranno essere proposti dal C.D. ed approvati dall'Assemblea.
I contributi ordinari saranno stabiliti dal C.D.
L'accettazione di eventuali elargizioni dovrà essere sottoposta all'approvazione del C.D. che dovrà darne notizia ai Soci alla prima Assemblea.

Ammissione

Articolo 9
Chiunque si trovi nelle condizioni prescritte dal primo comma dell'articolo 7 e desideri far parte del Circolo dovrà presentare domanda al C.D. su apposito modulo firmato dal candidato e controfirmato da almeno due Soci i quali ne saranno garanti.
Le domande saranno apposte nel quadro Sociale per almeno quindici giorni. Il C.D., sentiti i Soci proponenti, raccoglierà le eventuali osservazioni degli associati e deciderà sull'ammissione con giudizio insindacabile e compatibilmente con le disponibilità delle strutture del Circolo.
Eventuali opposizioni scritte e gli atti inerenti verranno distrutti a pratica finita. Il C.D. deciderà con la massima segretezza e non sarà tenuto, in caso di non accettazione, a dare motivazione alcuna del proprio voto negativo.
Gli aspiranti Soci potranno accedere ai locali Sociali solo occasionalmente e con le limitazioni previste dal regolamento interno per gli ospiti.
Se accettato, il Socio dovrà versare un contributo a fondo perduto nella misura vigente, proposta dal C.D. ed approvata dall'Assemblea.
Il Socio minorenne al compimento della maggiore età potrà presentare domanda per essere iscritto come Socio ordinario. Se accettato, sarà esentato dal pagamento del contributo a fondo perduto qualora dimostri di avere svolto precedentemente attività velica per il C.V.V. da almeno due anni e si impegni a continuare la stessa attività per il futuro e comunque per un periodo di almeno tre anni; in caso di inadempienza il C.D. applicherà le sanzioni ritenute più opportune. Il tutto a giudizio del C.D. su proposta del Direttore Sportivo.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Doveri e diritti del Socio

Articolo 10
I Soci si impegnano ad uniformarsi alle disposizioni del presente Statuto, del regolamento interno e alle delibere dell'Assemblea e del C.D., nonché ad imporne l'osservanza a quanti vi sono tenuti.

Articolo 11
I Soci devono collaborare per il buon funzionamento del Circolo, tenere vivo lo spirito sportivo, usare un linguaggio e un contegno corretto, educato e cordiale, nei confronti degli altri Soci e degli ospiti.
Nel caso di infrazioni il C.D.,sentite le giustificazioni del Socio, potrà ricorrere a provvedimenti disciplinari.

Articolo 12
L'assegnazione dei posti barca e degli spogliatoi avverrà secondo quanto stabilito dal regolamento interno.

Articolo 13
I Soci in regola con le quote Sociali hanno diritto di frequentare la sede, comprese le adiacenze pertinenti, di partecipare a regate, gare e a tutte le manifestazioni Sociali, nonché di usufruire di tutti gli impianti e attrezzature, nel rispetto dello Statuto, del regolamento interno e dei diritti degli altri Soci.

Responsabilità

Articolo 14
Il Circolo, come Società esercente sport nautici, non è tenuto ad avere alle proprie dipendenze un bagnino patentato.
Il Circolo è altresì manlevato da ogni responsabilità in caso di incidenti e/o danni sia in mare sia a terra, fatta eccezione per fatti di dolo o colpa grave, nonché per i casi in cui il fatto del debitore o dei suoi ausiliari costituisca violazione di obblighi derivanti da norme di ordine pubblico..

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI

Articolo 15
I Soci rispondono direttamente dei danni alle persone e cose, arrecati nell'ambito del Circolo sia direttamente, sia dai propri familiari ed ospiti e sono tenuti al completo ed immediato risarcimento nel modo e nella misura stabiliti dal C.D. o dagli aventi causa, restando impregiudicata l'adozione, se del caso, di provvedimenti disciplinari.

Dimissioni e decadenza da Socio

Articolo 16
Il Socio dimissionario deve far pervenire al C.D. regolare notifica di dimissioni, mediante lettera raccomandata, almeno un mese prima della fine dell'anno sociale. I suoi obblighi e diritti cesseranno allo scadere dell'anno sociale stesso.
La cessazione da Socio del Circolo, comunque avvenga, implica la rinuncia a qualsiasi diritto del Socio stesso verso il Circolo.

Articolo 17
Decade da Socio per morosità colui che sia in arretrato di tre mesi con i pagamenti delle quote Sociali e contributi.
La decadenza è di diritto senza necessità di messa in mora.
In casi eccezionali il Socio decaduto per morosità potrà comunque, a giudizio del C.D., essere riammesso nei diritti di Socio previo pagamento di tutte le quote arretrate e/o sospesi di qualsiasi genere.

Provvedimenti disciplinari

Articolo 18
Il C.D. ha facoltà di applicare a carico dei Soci che non osservino le norme statutarie e del regolamento interno o le delibere del C.D. i seguenti provvedimenti disciplinari:
AMMONIZIONE, DIFFIDA, SOSPENSIONE, RADIAZIONE o altri provvedimenti ritenuti del caso.
E' ammesso ricorso ai Probiviri escluso il caso di decadenza per morosità.
L'eventuale riammissione del Socio radiato può essere proposta dal Collegio dei Probiviri.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI
GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Assemblea dei Soci

Articolo 19
Il Circolo è retto dalle delibere delle Assemblee Generali dei Soci con diritto di voto.
I Soci hanno diritto di voto attivo e passivo se maggiorenni ed in regola con le quote Sociali.
I Soci hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante regolare delega scritta da presentarsi all'Assemblea al momento dell'apertura.
Ogni Socio non potrà avere più di una delega.
L'Assemblea generale ordinaria dei Soci è convocata regolarmente entro il primo trimestre di ogni anno per l'approvazione del resoconto morale, sportivo ed economico dell'anno decorso e per l'illustrazione del preventivo d'esercizio. Ogni due anni l'Assemblea elegge altresì, mediante votazioni segrete e con le modalità di cui all'articolo 23, gli organi statutari elettivi di cui ai punti (b), (c) e (d) dell'articolo 6.

Articolo 20
L'Assemblea sarà regolarmente costituita in prima convocazione quando il numero dei Soci presenti o rappresentati raggiunge almeno la metà più uno dei Soci. Ove tale numero non venga raggiunto, un seconda convocazione dovrà effettuarsi dopo un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione e in tale caso i deliberata saranno validi con la presenza di almeno cinque Soci. L'Assemblea delibera su tutte le questioni all'ordine del giorno.
La convocazione sarà eseguita con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data fissata mediante lettera ed affissione al quadro.

Articolo 21
L'Assemblea generale straordinaria può essere convocata dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno, oppure quando lo richiedano tanti Soci che portino almeno un quinto dei voti esprimibili dalla totalità dei Soci iscritti al Circolo; la domanda dovrà essere indirizzata al C.D. e contenere i motivi della richiesta e conseguente ordine del giorno. In tal caso la convocazione dovrà avvenire entro quaranta giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa mediante lettera raccomandata e con anticipo di almeno cinque giorni rispetto alla data fissata.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Articolo 22
Le Assemblee saranno presiedute di diritto dal Presidente del Circolo. Il Presidente a sua volta sceglierà un segretario che sarà responsabile della stesura del verbale. Gli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee saranno stabiliti dal C.D. Eventuali altri argomenti, di iniziativa dei Soci, da portare nel suddetto ordine del giorno, dovranno essere comunicati, per iscritto, al C.D., con un anticipo che ne consenta l'inserimento.
Non potranno essere discussi altri argomenti oltre a quelli inseriti nell'ordine del giorno.

Articolo 23
L'Assemblea generale dei Soci nomina una commissione elettorale composta da un Presidente e da due scrutatori per l'elezione separata: del Presidente. di sei Consiglieri, dei Probiviri, dei Controllori di Rendicontazione.
Le elezioni seguiranno la seguente procedura:
1° L'Assemblea elegge il Presidente.
2° Spoglio delle schede e proclamazione del Presidente.
3° L'Assemblea procede, sempre nella stessa seduta, alla elezione di sei Consiglieri, dei Probiviri, dei Controllori di Rendicontazione.

Articolo 24
Nella convocazione di Assemblee straordinarie implicanti modifiche dello Statuto o alienazione e acquisto di beni immobili, si dovrà osservare la seguente prassi:
1° Nell'ordine del giorno dovrà chiaramente apparire la voce "MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE" oppure "ACQUISTO O ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI".
2° Tutte le proposte di modifiche di cui sopra dovranno essere affisse nei locali Sociali almeno quindici giorni prima della Assemblea straordinaria.
3° Le delibere dovranno ottenere favorevole consenso di almeno i due terzi dei voti esprimibili dalla totalità dei Soci Ordinari.

Articolo 25
Le modifiche al regolamento interno possono essere proposte dal C.D. o da un quinto dei Soci maggiorenni per l'approvazione da parte dell'Assemblea a maggioranza.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLA
GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Consiglio Direttivo

Articolo 26
Il Circolo Vele Vernazzolesi è diretto e amministrato da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente e da sei Consiglieri. Il C.D. nomina nel proprio seno un Vicepresidente, un Cassiere, un Direttore sportivo e un Segretario. Quest'ultimo può essere nominato anche al di fuori del C.D. e del Circolo: in tal caso non avrà diritto di voto.
Tutte le cariche sono onorifiche salvo eventualmente per il Segretario qualora non Socio. Le sedute del C.D. saranno valide se presenti almeno quattro membri e fra questi il Presidente o il Vicepresidente: le decisioni assunte saranno valide a maggioranza e vincoleranno tutti i membri; in caso di parità di voti sarà determinante quello del Presidente. Un Consigliere decade dalla carica dopo la terza assenza ingiustificata e sarà sostituito dal Socio non eletto che abbia conseguito il maggior numero di voti nell'ultima Assemblea. Analogo procedimento viene seguito in caso di dimissioni e impedimento di cause di forza maggiore. Il C.D. può essere convocato dietro richiesta di almeno due dei suoi membri.

Presidente

Articolo 27
Il Presidente rappresenta il Circolo Vele Vernazzolesi, anche giuridicamente; convoca e presiede le Assemblee, le sedute del C.D. e le eventuali commissioni; firma i verbali delle riunioni unitamente al Segretario, i mandati di pagamento nonché l'inventario e i bilanci del Circolo; promuove la pianificazione finanziaria e sportiva e la composizione Sociale; autentica e firma i regolamenti e le tessere di riconoscimento.
Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente ha poteri discrezionali, impegnandosi tuttavia a far relazione, alla prima seduta del C.D., di quei provvedimenti che, nell'interesse del Circolo, egli avesse ritenuto bene prendere senza la preventiva deliberazione. In assenza temporanea del Presidente, il Vicepresidente lo rappresenta e lo sostituisce pro tempore con tutti i poteri e le facoltà ad esso spettanti. Qualora per qualsivoglia ragione si manifestasse la definitiva vacanza della carica del Presidente, il Vicepresidente assumerà pro tempore tale carica e dovrà indire entro quaranta giorni Assemblea

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI GENOVA

straordinaria per la elezione degli organi statutari secondo quanto previsto dall'articolo 23.

Cassiere

Articolo 28
Il Cassiere è depositario dei fondi liquidi e mobiliari del Circolo; tiene la contabilità; predispone i bilanci preventivi e consuntivi e gli inventari; riscuote le quote Sociali ed ogni altra entrata del Circolo; paga i mandati firmati dal Presidente; deve versare parte dei fondi a sue mani in un istituto di credito designato dal Consiglio. Comunica i nominativi dei Soci morosi al Segretario per i provvedimenti del caso. Disimpegna le altre attribuzioni che il C.D. ritiene affidargli.

Segretario

Articolo 29
Il Segretario è incaricato della redazione dei verbali delle riunioni del C.D.; si occupa della corrispondenza e della situazione Sociale generale. Disimpegna le altre mansioni specifiche di segreteria o quelle che il C.D. ritiene affidargli.

Direttore Sportivo

Articolo 30
Il Direttore Sportivo sovrintende e organizza l'attività velico-sportiva, agonistica e promozionale, e presiede con delega del Presidente, la commissione Tecnico-Sportiva.

Collegio dei Probiviri

Articolo 31
I Probiviri, il cui Collegio è composto da tre membri, sono eletti dall'Assemblea.
Il Collegio dei Probiviri si dà un Presidente ed un Segretario che ne custodirà i verbali e la documentazione. Esso deve controllare

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI
GENOVA

che le decisioni del C.D. e delle Assemblee non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento Interno e deve decidere sui provvedimenti disciplinari presi dal C.D. verso i quali sia stato presentato reclamo. In presenza di decisioni contrastanti fra il Collegio dei Probiviri e il C.D., la controversia sarà affidata al giudizio dell'Assemblea dei Soci riunita in seduta straordinaria.
In caso di dimissioni o vacanza definitiva di un membro, subentrerà il primo non eletto in graduatoria dei votati per l'incarico.

Controllori di Rendicontazione

Articolo 32
I Controllori di Rendicontazione, il cui Collegio è composto da due membri e sono eletti dall'Assemblea. I Controllori di Rendicontazione debbono controllare la rendicontazione sociale e presentare relazione in merito, alla successiva Assemblea ordinaria annuale. Trimestralmente verificano la situazione di cassa.
In caso di dimissioni o vacanza definitiva di un membro, subentrerà il primo non eletto in graduatoria dei votati per l'incarico.

Commissione Tecnico-Sportiva

Articolo 33
Il C.D. nomina, scegliendo fra i suoi membri e fra i Soci, due o più persone che formeranno la commissione Tecnico-Sportiva del Circolo.
Detta commissione collabora con il Direttore Sportivo alla soluzione dei problemi attinenti alle attività di: formazione degli atleti, corsi di vela,agonismo e organizzazione delle manifestazioni sportive del Circolo. Il suo operato dovrà avere il preventivo consenso del C.D..

Disposizioni generali e clausola compromissoria

Articolo 34
Ad ogni Socio dovrà essere consegnata una copia dello Statuto e del Regolamento Interno e delle loro eventuali modifiche.

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI
GENOVA

Circolo Vele Vernazzolesi
Associazione sportiva dilettantistica

Almeno una copia dei suddetti dovrà essere affissa nei locali della sede.

Articolo 35

Il Consiglio Direttivo è competente a decidere sui reclami dei Soci qualora gli stessi siano presentati a mezzo scritto.

Articolo 36

La durata del Circolo Vele Vernazzolesi è illimitata. Lo scioglimento del Circolo deve essere deliberato da almeno quattro quinti dei Soci maggiorenni, esprimenti il voto personale con esclusione delle deleghe, all'Assemblea straordinaria dei Soci che, in tale circostanza, deciderà in merito alla destinazione dei beni del Circolo. Comunque, detti beni, dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità sportive analoghe, in conformità alle normative vigenti.

Se almeno cinque Soci Ordinari si impegnano a conservare in vita, sia moralmente che materialmente, il Circolo, l'Assemblea può deliberare l'assegnazione della denominazione sociale e del guidone a detti Soci.

Articolo 37

Il Circolo Vele Vernazzolesi non distribuirà neanche in modo indiretto eventuali utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 38

Qualsiasi controversia insorta fra i Soci, o tra i Soci e il Circolo, per questioni attinenti o comunque connesse alla vita Sociale e non di competenza del Collegio dei Probiviri, dovrà essere composta mediante arbitrato irrituale da un collegio di tre membri, di cui due nominati uno da ciascuna parte e il terzo nominato dai due suddetti membri o, in mancanza, dal Collegio dei Probiviri.

Articolo 39

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Vela a cui l'associazione è affiliata, e in subordine, le norme del Codice Civile.

Il Presidente

CIRCOLO VELE VERNAZZOLESI
GENOVA